



DOMENICA 02 novembre 2025 1442

Commemorazione dei Fedeli Defunti ANNO C

Dio ha tutte le chiavi per aprire le porte del Cielo



La fede nel Risorto, fonte d'amore per il prossimo.

L'attesa anticotestamentaria di un mondo nuovo dove godremo della gioia, della giustizia e della pace del regno di Dio viene realizzata da Gesù Cristo. Il Risorto dona lo Spirito Santo che ci rende coeredi della sua figliolanza divina e partecipi, con la creazione, della comunione con Dio. La certezza della venuta finale del Signore Gesù ci sollecita a vivere in pienezza e trasparenza la nostra esistenza di battezzati, spessa nel servizio generoso e gratuito dei fratelli più bisognosi, luogo dell'incontro con Cristo.

Calendario liturgico-biblico

02 dom.	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI (anno C) S. Giusto <i>Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40</i> Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi
03 lun.	S. Martino de Porres (mf); S. Berardo; S. Silvia <i>Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14</i> Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore
04 mar.	S. Carlo Borromeo; S. Modesta; B. Elena Enselmini <i>Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24</i> Custodiscimi, Signore, nella pace
05 mer.	S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota <i>Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33</i> Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri
06 gio.	S. Leonardo; S. Protasio; S. Severo di Barcellona <i>Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10</i> Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi
07 ven.	S. Prosdocimo; S. Baldo; S. Ercolano <i>Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8</i> Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia
08 sab.	S. Goffredo; B. Giovanni Duns Scoto; S. Chiaro <i>Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15</i> Ti voglio benedire ogni giorno, Signore

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato 01	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI ore 08:30 <i>Elvira e Guerrino ~ Emilio e Rina ~ Luigi ~ Claudio ~ Marcello</i> ore 11:00
Domenica 02	COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI ore 08:30 <i>Sandro ~ Franco ~ Selvina e Adamo</i> ore 11:30 Pro Popolo
Lunedì 03	ore 08:00 non c'è la S. Messa ore 21:00 <i>Maria Cristina</i>
Martedì 04	ore 08:00 <i>Romani Romano</i> ore 21:00
Mercoledì 05	ore 08:00 <i>Def. Fam. Zeppa</i> ore 21:00
Giovedì 06	ore 08:00 <i>Matteo</i> ore 21:00
Venerdì 07	ore 08:00 <i>Guido</i> ore 21:00 <i>Tutti i defunti della Parrocchia</i>
Sabato 08	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 <i>Rina e Ugo ~ Ernesto ~ Rita e Domenico ~ Federico ~ Maria ~ Giuseppe ~ Ida ~ Giuseppe ~ Tina ~ Gregori Antonino ~ Di Luca Lisa</i>
Domenica 09	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE ore 08:30 ore 11:00 Pro Popolo

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, la morte non ha interrotto quel filo segreto che ci lega a coloro che ci hanno preceduto nel segno della fede. La comunione dei santi ci unisce in modo reale, ma misterioso. Per questo, oggi, è per loro la nostra preghiera. Una preghiera colma di riconoscenza per tutto quello che abbiamo ricevuto, perché ognuno di quelli che non sono più tra noi hanno lasciato un segno nella nostra esistenza. Ci hanno trasmesso fiducia e coraggio, saggezza e bontà, ci hanno consolati, nei momenti del dolore, ci hanno rialzati, ci hanno accompagnati nei punti più difficili, ci hanno spronati a proseguire senza timore. E il nostro grazie diventa ora una preghiera. Ecco perché ti invochiamo: affretta il tempo della loro purificazione. Liberi dai residui del peccato, sperimentino la pienezza. E dona loro di proteggere ancora, come hanno fatto in questa vita, tutte le persone che hanno amato e dalle quali hanno ricevuto stima, affetto, amicizia.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

I NOSTRI DEFUNTI: DALLA MORTE VERSO LA VITA

La preghiera più bella in questo giorno: «Ammettiti a godere la luce del tuo volto». I verbi della fede cedono il passo a un'azione umanissima. La ragione alla gioia, intima essenza di Dio.

La liturgia non ha pianti, perché ciò di cui essa fa memoria non è la morte, ma la speranza della risurrezione. La liturgia non ha lacrime, se non asciugate dalla mano di Dio, perché essa non è memoria della lacerazione, ma profezia di futuro, di nuova comunione. «Se tu fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto». La fede generosa di Marta, sopraffatta dell'emozione, si sbaglia. È quello che pensiamo anche noi: in questo mio dolore, dov'è Dio? Se Dio esiste, perché tanti morti innocenti? Se Tu sei qui, i miei cari non moriranno... E invece Dio è qui, sempre, ma non come esenzione dalla morte. Gesù mai ha promesso che i suoi non sarebbero morti. Per lui il bene più grande non è una vita lunghissima, un infinito sopravvivere. Per Gesù l'essenziale non è il non morire, ma il vivere. E il vivere una vita risorta (Pozzoli). L'eternità è già entrata in noi, entra in noi molto prima che accada, entra con la vita di fede, con i gesti del quotidiano amore. Il Signore ci insegna ad avere più paura di una vita sbagliata che non della morte. A temere di più una vita vuota e inutile che non l'ultima frontiera che oltrepasseremo aggrappandoci forte al cuore che non ci lascerà cadere. La vita eterna è la cosa più seria e più forte che Gesù ha preparato per noi. Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Né angeli né demoni, né vita né morte, nulla ci potrà mai separare dall'amore di Dio (Rom 8,35-37). Questa certezza mi basta. Se Dio è amore, mi vendicherà della mia morte. La sua vendetta è la risurrezione, un amore mai più separato. Dio salva, è il suo nome. Salvare significa conservare. E nulla andrà perduto, non un affetto, non un bicchiere d'acqua fresca, neanche il più piccolo filo d'erba. Una preghiera per i defunti, forse la più bella, invoca: ammettiti a godere la luce del tuo volto. I verbi della fede (adorare, lodare...) cedono ad un verbo umile e forte, inerme ed umanissimo: godere. La ragione cede alla gioia. La stessa fede cede al godimento. L'eternità fiorisce nei verbi della gioia, non nell'ansia del ragionamento. Perché Dio, nella sua più intima essenza, non risponde al nostro bisogno di spiegazioni, ma al nostro bisogno di felicità. Per lo spirito, ma anche per gli affetti, per il cuore, per gli occhi, per tutto il mio essere. L'esperienza dell'uomo dice che tutto va dalla vita verso la morte. La fede cristiana dichiara invece che dalla morte alla vita si svolge resistenza dell'uomo. Dal santuario di Dio che la terra è dove nessun uomo può restare a vivere, le porte della morte conducono verso l'esterno. Ma su che cosa si aprono i battenti di questa porta? Non lo sai? Sulla vita!



ha ricevuto il
Sacramento del Battesimo
Edoardo Felici



**SETTIMANA
DI PREGHIERA
PER I DEFUNTI**

da lunedì 3 a venerdì 7 novembre
S. Messa ore 21:00

venerdì 7 novembre
saranno ricordati tutti i defunti
dell'anno

25 ottobre

Giacomo e Guya

hanno unito le loro vite
nel Sacramento del Matrimonio



IN PAX DOMINI

Antonino (Toni)
Gregori

Lisa Di Luca



*Mai addio a chi portiamo
nel cuore.....
E' solo un momentaneo
arrivederci
al prossimo incontro
per non separarci
mai più!!....*

Riem

Sabato 01 e domenica 02 novembre
saranno raccolte
le offerte per il mutuo accesso
in occasione della ristrutturazione
della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**
IBAN: IT59T0306909606100000147796

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

31 ottobre S. Messa vespertina: ore 18:30
1 novembre S. Messe: ore 08:30 - ore 11:00

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

2 novembre S. Messe: ore 08:30 - ore 11:00

